

Festival della Fotografia Etica

Lodi, 19-22 maggio 2011

mostre, videoproiezioni, dibattiti, workshop,
letture portfolio, world.report award



festival della
FOTOGRAFIA ETICA



Il Festival della Fotografia Etica nasce dall'esperienza e dalla cultura ormai ventennale maturata all'interno del Gruppo Fotografico Progetto Immagine, associazione di volontariato culturale senza scopo di lucro che nel tempo ha creato e comunicato temi e argomenti differenti attraverso una visione progettuale del lavoro fotografico. Il Festival ha come scopo l'approfondimento delle complesse relazioni tra fotografia, comunicazione ed etica, dando voce e presenza a un aspetto di questo lavoro spesso ignorato e comunque sempre difficile. Con la consapevolezza dell'importanza e del rispetto per una parola spesso abusata, il programma non pretende di stabilire una misura dell'etica, ma si propone di favorire momenti di approfondimento. Perché ancora oggi, nell'era della comunicazione digitale, è necessario un festival? Le mostre fotografiche, necessitando di un passo lento e uno sguardo attento, avvicinano con un corretto approccio argomenti importanti come la sofferenza dell'uomo e i suoi possibili rimedi.

Un festival, a differenza di altri media, è luogo d'incontro e confronto, unico e immediato. In questo contesto, gli spazi e i luoghi della città di Lodi diventano occasione di aggregazione tra i fotografi e i visitatori. La presenza di tutti gli autori, sia alle mostre che alle proiezioni, è un'attenzione importante che l'organizzazione dedica all'incontro vivo e diretto tra le persone. Infine i due dibattiti mettono in luce il tema dell'etica nella comunicazione e il ruolo che il volontariato può assumere per un'ampia diffusione della cultura fotografica. In questo contesto il progetto "7 marzo 2009, l'istantanea della provincia di Lodi", sviluppato dall'associazione stessa, apporta il suo contributo al Festival come esempio di fotografia collaborativa e aggregativa.

Il Gruppo Fotografico Progetto Immagine

Mostre fotografiche

Eugene Richards War is Personal

Stefano De Luigi Blanco - Visions of blindness

Simona Ghizzoni Odd Days

MSF Il cibo non basta

CESVI Karamoja, contrasti d'Africa

World.Report Award

Premio Italiano di Fotogiornalismo

Videoproiezioni di Photo-Collectives

Est&Ost

Documentography

Tendance Floue

Shabel

Dibattiti

La fotografia di fronte al dolore

Il volontariato nella fotografia

www.festivaldella fotografiaetica.it

L'ingresso a tutti gli eventi del festival è gratuito
ad eccezione dei workshop e delle letture portfolio

INDICE DEGLI EVENTI

Come leggere questa guida			
- N° del luogo sulla mappa	- Visita della mostra con l'autore		
- Mostra fotografica	- Book Point		
- Videoproiezione	- Dibattito		
- Book Signing	- Premio fotografico		

ORARIO DI APERTURA DELLE MOSTRE DURANTE IL FESTIVAL

giovedì 17.00 - 20.30 • venerdì, sabato, domenica 10.00 - 20.30

Giovedì 19

PAG. 10	ore 18:00 Inaugurazione "SPAZIO ONG" Il cibo non basta - Medici senza frontiere Karamoja, contrasti d'Africa - Cesvi	luogo	evento		
PAG. 12	ore 21:00 EST&OST	luogo	evento		

Venerdì 20

PAG. 7	ore 18:30 Blanco - Stefano De Luigi	luogo	evento		
PAG. 13	ore 21:00 Documentography	luogo	evento		

Sabato 21

PAG. 16	ore 10:00 - 20:30 MiCamera	luogo	evento		
PAG. 8	ore 11:00 Odd Days - Simona Ghizzoni	luogo	evento		
PAG. 16	ore 15:00 Sandro Iovine Lettura di "The Americans" di Robert Frank	luogo	evento		
PAG. 16	ore 17:30 La fotografia di fronte al dolore	luogo	evento		
PAG. 14	ore 21:00 Tendance Floue	luogo	evento		

Domenica 22

PAG. 16	ore 10:00 - 20:30 MiCamera	luogo	evento		
PAG. 6	ore 11:00 War is Personal - Eugene Richards	luogo	evento		
PAG. 16	ore 15:30 Il volontariato nella fotografia	luogo	evento		
PAG. 9	ore 17:30 World.Report Award (Premio Italiano di Fotogiornalismo)	luogo	evento		
PAG. 15	ore 21:00 Shabel	luogo	evento		



©Eugene Richards

WAR IS PERSONAL

All'inizio del 2006, la guerra in Iraq era al suo quarto anno. Nessuna arma di distruzione di massa era stata trovata. Il Congresso e i media dibattevano su quanto il conflitto stava costando all'America sia in termini economici sia di immagine. Turbato dalla crescente indifferenza del pubblico a questa tragedia, Eugene Richards ha deciso di documentare la vita degli americani che erano stati direttamente colpiti dalla guerra.

Carlos Arredondo è un uomo distrutto che non può fare a meno di incolpare se stesso per la morte del figlio Marine; Tomas Young, un veterano paralizzato pieno di rabbia; Kimberly Rivera, un soldato afflitto che, invece di tornare in Iraq, decide di scappare in Canada; Michael Harmon, un veterano di guerra che è tornato a casa, un luogo che però non sente più suo.

War Is Personal è un lavoro su vite stravolte, una cronaca di differenti esperienze e percezioni di ciò che significa andare in guerra, aspettare, elaborare il lutto, ricordare e vivere quando chi si ama non c'è più.

Visita della mostra con l'autore e book signing:

Domenica 22 maggio ore 11:00 Ex Chiesa dell'Angelo, Via Fanfulla 22

Eugene Richards

Nato in Massachusetts, **Eugene Richards** studia lettere e giornalismo per poi dedicarsi allo studio della fotografia con Minor White. Nella sua carriera Eugene Richards ha pubblicato diversi libri e ricevuto premi prestigiosi, tra i quali W. Eugene Smith Memorial Award, the National Geographic Magazine Grant for Photography, the Getty Images Grant for Editorial Photography e the Amnesty International Media Award.



©Stefano De Luigi | VII Network

BLANCO - VISIONS OF BLINDNESS

Con quale colore si può rappresentare la cecità? **Blanco - Visions of Blindness** è un progetto fotografico che racconta la condizione dei ciechi nel mondo ed informa sui piccoli-grandi passi fatti per curare questa disabilità. Stefano De Luigi, per 5 anni viaggiando per 16 paesi in 4 diversi continenti (Sudamerica, Asia, Africa, Europa), ha documentato le diverse realtà dei non vedenti nel mondo. Un viaggio per immagini che emoziona senza ferire, che sensibilizza, informa e utilizza la fotografia d'autore per raccontare a tutti, con un linguaggio universale, un dramma molte volte dimenticato. Nel 2007 il progetto Blindness è stato insignito del prestigioso Eugene Smith Fellowship Grant. Nel 2010 questo lungo progetto viene pubblicato nel libro Blanco, edito da Trolleybooks, accompagnato da estratti del libro "Cecità" del premio Nobel della letteratura José Saramago. Nel 2011 il libro "Blanco" vince il POYi Best Photography Book Award. Il multimedia "Blanco" è finalista al World Press Photo Multimedia Contest 2011.

Visita della mostra con l'autore e book signing:

Venerdì 20 maggio ore 18:30 Ex Chiesa di San Cristoforo, Via Fanfulla 14

Stefano De Luigi

Stefano De Luigi è fotografo professionista dal 1988. Numerosi sono i riconoscimenti: W. E. Smith Fellowship Grant, tre World Press Photo, il Days Japan International Photojournalism Award, il Getty Images Grant for Editorial Photography e il POYi Best Photography Book Award con il libro "Blanco". Dal 2008 fa parte dell'agenzia VII/Network.



©Simona Ghizzoni | Contrasto

ODD DAYS

Quod me nutrit me destruit. **Odd days** è un lavoro che racconta i disturbi del comportamento alimentare e il lungo e difficile percorso di guarigione.

Il progetto nasce nel 2007 in tre cliniche pubbliche per la riabilitazione a lungo termine dei disturbi alimentari: Palazzo Francisci di Todi, la Casa delle Farfalle di Portogruaro e il Centro Gioia di Chiaromonte. Questo tipo di disturbi ha delle origini che vanno oltre la semplice ossessione per la magrezza, spesso l'esplosione di un sintomo anoressico o bulimico è causato da episodi di violenza o traumi legati alla vita personale, tuttavia l'idea di cercare la perfezione attraverso l'ossessione per il proprio corpo è rafforzata dalla nostra società. E' complesso stimare il numero di persone che soffrono di disturbi alimentari, ma negli ultimi anni l'aumento è stato esponenziale. Anoressia e bulimia nervosa costituiscono la prima causa di morte per malattia tra le giovani italiane di età compresa tra i 12 e i 25 anni.

Visita della mostra con l'autore: Sabato 21 maggio ore 11:00
Sede del Gruppo Fotografico Progetto Immagine, Via Vistarini 30

Simona Ghizzoni

Simona Ghizzoni è nata a Reggio Emilia nel 1977. Dal 2005 si dedica a progetti fotografici sulla condizione femminile. Il lavoro **Odd Days** vince il Premio PHE-OjodePez de Valores Humanos 2009 e il 3° premio portraits single World Press Photo 2008. Vive a Roma ed è rappresentata dall'agenzia Contrasto e dalla galleria Forma.

WORLD.REPORT AWARD

Premio Italiano di Fotogiornalismo

Mostra Fotografica

Chiostro del Museo Paolo Gorini, Piazza Ospitale 10

Il **Festival della Fotografia Etica** di Lodi e **ArtèFoto | Festival Internazionale di Fotogiornalismo** della Provincia di Ancona, presentano la prima edizione del **World.Report Award - Premio Italiano di Fotogiornalismo**.

Il **Festival della Fotografia Etica**, nasce e viene gestito con logiche di volontariato culturale e vuole avvicinare il grande pubblico a contenuti di rilevanza etica utilizzando la fotografia come strumento di comunicazione e conoscenza. Una declinazione multipla del delicato rapporto tra etica, comunicazione e fotografia.

Il Festival **ArtèFoto**, seleziona fotoreportage da tutto il mondo, dando la preferenza a quei "racconti" mai mostrati in Italia. Ospita incontri con i fotografi che li hanno realizzati ed organizza iniziative parallele multidisciplinari legate ai temi del fotogiornalismo.

L'ambito del Premio è quello del fotoreportage sociale e documentario; le vicende degli uomini, le loro storie, gli eventi delle società, i fenomeni e i cambiamenti dell'umanità.

Possono partecipare al premio i fotografi italiani e stranieri con reportage di fotografia sociale. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i fotografi senza vincoli rispetto a precedenti pubblicazioni del reportage.

Il premio in denaro, stabilito in **3.000 Euro**, vuole essere un supporto a chi si impegna in questo settore della fotografia che porta all'attenzione del pubblico le storie dell'uomo.

Il lavoro premiato sarà esposto nell'ambito dei due festival con **una mostra** che sarà parte integrante del programma delle manifestazioni nelle edizioni del 2011.

Premiazione:

Domenica 22 maggio, Ore 17:30

Chiostro del Museo Paolo Gorini, Piazza Ospitale 10.



Giovedì 19 Maggio, ore 18.00 inaugurazione "SPAZIO ONG"



DAL 19 AL 22 MAGGIO, presso Bipielle Arte - Via Polenghi Lombardo, 13

IL CIBO NON BASTA

Progetto realizzato da MSF e dall'Istituto Europeo di Design (IED), Sezione Arti Visive di Milano. **Fotografie di:** Philip Horak, Magnus Hallgren, Francesco Zizola, Michael Goldfarb, Susan Sandars, Laurent Chamussy, Jodi Bieber, Christine Roblin, Pim Ras.

La malnutrizione è una vera e propria emergenza.

Le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) parlano di 195 milioni di bambini affetti da malnutrizione in tutto il mondo. Ogni anno da 3,5 a 5 milioni di bambini muoiono per cause legate alla malnutrizione, un decesso ogni sei secondi. Le immagini dal Pakistan, Somalia, Etiopia, Sudan, Repubblica Democratica del Congo e Niger, raccontano le storie di decine di milioni di bambini malnutriti. Bambini che si potrebbero salvare se i programmi internazionali di aiuti alimentari fossero efficaci. Oggi parte del fallimento degli aiuti è causato dalla scarsa idoneità degli alimenti usati per combattere la malnutrizione. In controtendenza rispetto a questo fenomeno, nel 2009, MSF ha curato oltre 200.000 bambini gravemente malnutriti in 22 paesi, principalmente con i "RUTF (Ready to Use Therapeutic Food) alimenti terapeutici pronti all'uso. I "RUTF" consentono di curare le forme di malnutrizione più severe al di sotto dei cinque anni.



Medici Senza Frontiere

Medici Senza Frontiere è oggi la più grande organizzazione umanitaria indipendente di soccorso medico. Il duplice obiettivo dell'organizzazione è portare soccorso alle popolazioni in pericolo e testimoniare della loro situazione. MSF è presente in oltre 60 paesi, interviene in tutti gli scenari di crisi, senza discriminazione di etnia, religione, ideologia politica. Nel 1999, MSF è stata insignita del Premio Nobel per la Pace.

KARAMOJA, CONTRASTI D'AFRICA

Progetto realizzato da Cesvi: una mostra fotografica per raccontare una delle regioni più povere e sconosciute dell'Uganda. **Fotografie di:** Fulvio Zubiani.

Il Nord Uganda, sconvolto da una guerra civile che dura da oltre 20 anni, è una delle aree più povere del mondo; 1 bambino su 4 muore entro i primi 5 anni di età a causa di malattie curabili e circa il 35% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà.

Cesvi opera in Uganda dal 2005, di recente le attività sono state estese alla Karamoja, la regione più povera del paese e una delle più povere dell'intera Africa. Tramite il coinvolgimento diretto delle comunità rurali, Cesvi persegue l'obiettivo di garantire cibo e migliori aspettative di vita ad oltre 500 mila persone puntando sullo sviluppo di un sistema agricolo integrato, l'accesso alle risorse idriche e il rafforzamento del sistema educativo e sanitario locale.

La Karamoja è popolata da un'etnia di pastori nomadi e guerrieri, i Karamojong, orgogliosi della propria cultura e delle proprie tradizioni.

Le immagini trasmettono senza filtri tutto il fascino di questa regione e della sua cultura tradizionale.



Cesvi

Cesvi è un'organizzazione umanitaria laica e indipendente che opera in tutto il mondo per affrontare le emergenze e ricostruire la società civile dopo guerre e calamità. Esempi sono gli interventi ad Haiti, in Somalia, Pakistan, Palestina, Congo, Uganda, Afghanistan e in molti altri Paesi. La sfida è trasformare il soccorso umanitario in un'occasione per sviluppare progetti che promuovano l'autosviluppo delle comunità locali.



Giovedì 19 maggio ore 21:00
Sala Carlo Rivolta, Via Cavour 66 Lodi

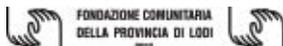
Est&Ost è un Photo-Collective focalizzato sulla documentazione fotografica delle problematiche dell'Europa centrale e dell'Est. Questo gruppo nasce nel 2008 dall'unione tra l'agenzia francese "Collectif-est" e quella tedesca "Ostphoto" ed ha le sue sedi a Parigi e Budapest.

Il Photo-Collective è composto da:

Full members: Martin Fejer, Bruno Cogeze, Andrei Pandele, Egyed Ufo Zoltán, Cyril Horiszny, Vaclav Vasku, Lubomir Kotek, Tomislav Georgiev, Petar Kürschner, Marcin Jamkowski, Timo Vogt; associated members: Mariusz Forecki, Bogdan Croitoru, Reinis Hofmanis, Rivo Sarapik, Sergej Kozmin.

Chernobyl, my love è un lavoro, ambientato nella zona "off-limit" intorno alla centrale nucleare di Chernobyl. Le immagini raccontano, a 25 anni di distanza dall'esplosione del 1986, la vita e le storie delle persone coinvolte da quella terribile catastrofe e, nonostante tutto, ancora residenti nella zona. **Hutsuly – People from the Carpathians** è uno spaccato della vita della popolazione Hutsul, composta da circa mezzo milione di individui, che vive nelle remote valli del sud dell'Ucraina. Questa popolazione è stata in grado di mantenere nel tempo, nonostante le varie occupazioni, una propria identità e tradizioni uniche. **EU deep poverty** racconta la condizione di povertà, precarietà lavorativa e discriminazione delle popolazioni gitane del sud-est europeo. L'integrazione è un risultato atteso per il bene della regione e dell'Unione Europea.

Evento organizzato con il contributo di:



Venerdì 20 maggio ore 21:00
Teatro alle Vigne, Via Cavour 66 Lodi

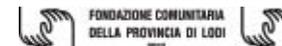
Documentography è un Photo-Collective nato nel 2000 che opera principalmente in campo documentaristico e reportagistico trattando temi sociali, politici e culturali. Nel corso del tempo i suoi membri hanno ricevuto numerosi riconoscimenti sia come Photo-Collective sia come singoli fotografi.

Il Photo-Collective è composto da:

Guilhem Alandry, Anna Kâri, Muzi Quawson, Magali Corouge ed Eduardo Martino.

Kroo Bay è il racconto fotografico di un luogo in Sierra Leone, una volta baia di pescatori, oggi trasformato in una discarica a cielo aperto; le condizioni di vita dei 6.000 abitanti sono molto difficili. Il lavoro è stato commissionato dall'ONG Save the Children e ha visto impegnato parte del Photo-Collective per oltre dieci mesi. **AIDS in Kenya**, descrive le conseguenze dell'AIDS e il suo impatto sulle strutture familiari. Nel sud est del Kenya l'AIDS sta uccidendo un'intera generazione di genitori. Molti bambini vivono da soli, sono vulnerabili ad abusi e spesso sono destinati all'ignoranza e alla povertà. **US elections** è la documentazione della vita quotidiana di cinque famiglie americane residenti in cinque differenti stati (California, Florida, Georgia, Texas e Ohio), ognuna con origini, ideologia politica ed estrazione sociale diverse, alla vigilia delle elezioni presidenziali americane.

Evento organizzato con il contributo di:





Sabato 21 maggio ore 21:00
Teatro alle Vigne, Via Cavour 66 Lodi

Tendance Floue è un Photo-Collective composto da tredici fotografi. È stato fondato nel 1991 ed i suoi principi cardine sono l'indipendenza e la completa libertà di ognuno dei suoi membri. I lavori puntano a far conoscere la parte nascosta di storie già note catturando momenti unici e spingendo i suoi membri a viaggiare in luoghi spesso a loro sconosciuti.

Il Photo-Collective è composto da:

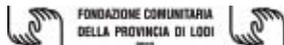
Pascal Aimar, Thierry Ardouin, Denis Bourges, Gilles Coulon, Olivier Culmann, Bieke Depoorter, Mat Jacob, Caty Jan, Philippe Lopparelli, Bertrand Meunier Meyer, Flore-Aël Surun, Patrick Tourneboeuf e Alain Willaume.

Mad in India è un lavoro che nasce dall'invito da parte dall'ambasciata francese in India a partecipare al festival fotografico locale, IndiaPhotoNow, nell'aprile del 2008.

In sole tre settimane, con la collaborazione di professionisti locali, viene realizzata una rivista indipendente, successivamente presentata al Photography Festival di Arles nello stesso anno. In **Carrefour**, dieci fotografi raccontano la giornata del 24 marzo 2004 vissuta in dieci diversi crocevia del mondo: dall'Argentina al Marocco, dalla Romania al Vietnam all'India.

Nous traversons la violence du monde è un lavoro corale la cui essenza è espressa dal suo titolo "Noi attraversiamo la violenza del mondo", quella stessa essenza contraddistingue ognuno dei membri del Photo-Collective. Il lavoro si sviluppa in due parti: la prima racconta in modo crudo la violenza sociale ed economica, la seconda tenta invece di dare una visione più leggera della realtà.

Evento organizzato con il contributo di:



Domenica 22 maggio ore 21:00
Teatro alle Vigne, Via Cavour 66 Lodi

Shabel reporter associati nasce nel 2009, su un vecchio Yushin della Daallo Express diretto in Somalia. La tensione verso nuovi canali di informazione e la ricerca di un linguaggio più autoriale, sono alla base del modo di lavorare del Photo-Collective, cui si aggiunge una riscoperta del giornalismo vecchia maniera realizzato con lunghe ricerche nei luoghi in cui le cose accadono.

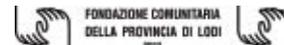
Il Photo-Collective è composto da:

Ugo Lucio Borga, Matteo Fagotto e Giampaolo Musumeci.

Congo, l'Africa stuprata racconta le operazioni militari sull'asse Goma-Walikale. L'obiettivo, stanare gli Hutu rwandesi, rifugiati nelle foreste del Masisi e del Kivu, privi di medicinali e di ogni assistenza. L'offensiva è stata massiccia: centinaia di soldati delle FARDC (Forze Armate Repubblica Democratica del Congo) hanno percorso le strade del Masisi al comando di ufficiali Tutsi. Nessuna logistica, niente cibo né acqua, solo armi in spalla e casse di munizioni sulla testa. I villaggi vengono circondati, gli uomini sequestrati, le donne stuprate, mutilate, uccise. Il lavoro mostra i loro racconti, vittime di una guerra che ha come scopo il controllo di una delle zone minerarie più ricche del pianeta. Shabel li ha raggiunti e incontrati, in un viaggio sull'asse più pericoloso del Kivu e ha ascoltato la loro scomoda verità.

Altri lavori: l'Assedio di Mogadiscio da parte di Al Shabaab e l'Ira in Africa Centrale, lavoro sul Lord's Resistance Army.

Evento organizzato con il contributo di:



LA FOTOGRAFIA DI FRONTE AL DOLORE

Al dibattito parteciperanno: **Eugene Richards, Stefano De Luigi e Simona Ghizzoni.**

Moderatore: **Marco Capovilla**

Sabato 21 maggio ore 17:30. Sala Carlo Rivolta, Via Cavour 66

IL VOLONTARIATO NELLA FOTOGRAFIA

Domenica 22 ore 15:30. Liceo P. Verri, Via San Francesco 11

LETTURA DI "THE AMERICANS" DI ROBERT FRANK

con **Sandro Iovine**

Sabato 21 maggio ore 15:00. Teatro alle Vigne, Via Cavour 66

La lettura di *The Americans* curata da Sandro Iovine è nata dalla necessità di introdurre un criterio organico di valutazione e comprensione di uno dei più importanti *testi* fotografici del Novecento, contestualizzato all'interno del processo storico culturale in cui volume è stato realizzato.

Sandro Iovine dirige la rivista *IL FOTOGRAFO* ed è docente di Fotogiornalismo e Comunicazione visiva. Giornalista e critico fotografico collabora con radio e quotidiani nazionali. Ha organizzato mostre in Italia e all'estero ed è stato curatore di numerosi libri di fotografia.

Sabato 21 maggio e Domenica 22 maggio, ore 10:00 - 20:30
Ex Chiesa di San Cristoforo, Via Fanfulla 14

BOOK POINT MiCAMERA

MiCamera è un incubatore di progetti per l'arte specializzato in fotografia. Ospita la libreria con le più prestigiose edizioni italiane e internazionali ed è fulcro di attività culturali, progetti espositivi, incontri con gli autori e laboratori di fotografia.

MiCamera - photography and lens-based arts

Via Medardo Rosso 19 | 20159 Milano, www.micamera.com

CLASSICI & OUTSIDER DEL FOTOGIORNALISMO

con **Stefano De Luigi**

Da venerdì 20 maggio a domenica 22 maggio

ADOBE PHOTOSHOP - MODULO BASE

con **Marco Baldovin 10B Photography**

Venerdì 20 maggio

ADOBE PHOTOSHOP - MODULO INTERMEDIO

con **Claudio Palmisano e Marco Baldovin 10B Photography**

Sabato 21 maggio

ADOBE PHOTOSHOP - MODULO AVANZATO PHOTOSHOP E L'ETICA DEL SUO USO NELLA POSTPRODUZIONE PER IL REPORTAGE.

con **Claudio Palmisano 10B Photography**

Domenica 22 maggio

Per iscrizioni www.festivaldellafotografiaetica.it

LETTURE PORTFOLIO

Saranno presenti tra gli altri:

Sandro Iovine Direttore della rivista "IL FOTOGRAFO",
Gianmarco Maraviglia Direttore dell'Agenzia ParalleloZero

Sabato 21 maggio, h 10:00-17:00

Domenica 22 maggio, h 10:00-17:00.

Chiosstro del Museo Paolo Gorini, Piazza Ospitale 10

per informazioni: www.festivaldellafotografiaetica.it

per prenotazioni: portfolio@festivaldellafotografiaetica.it.

7 MARZO 2009, L'ISTANTANEA DELLA PROVINCIA DI LODI

Il progetto "7 Marzo 2009, l'istantanea della provincia di Lodi" racconta in chiave fotografica la Provincia di Lodi, nel suo "immaginario" primo giorno di vita, a distanza di diciassette anni dalla sua istituzione.

34 fotografi del Gruppo Fotografico Progetto Immagine di Lodi hanno documentato la vita dei 61 comuni della Provincia di Lodi in una giornata ordinaria, il 7 marzo 2009. 183 scatti fotografici, racchiusi in 24 ore che fanno emergere piccole ma significative storie di una provincia italiana.

8 Sede della Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14

EDUCATIONAL WEEK

Gli istituti scolastici che ne faranno richiesta potranno usufruire di visite guidate alle mostre curate dal fotografo Alberto Prina.

Le prenotazioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Visite Guidate per gli Istituti scolastici:

Da lunedì 23 a venerdì 27, per prenotazioni 3404978692

A cura del fotografo **Alberto Prina**

FUORI FESTIVAL

Un circuito parallelo di mostre in varie sedi della città. Tra le quali:

Comunità inconsuete: lavoro e nuove socialità negli insediamenti eni all'estero. Immagini dall'archivio storico **eni**. La mostra fotografica si articola in tre sezioni: **abitare**, racconta la vita delle famiglie **eni** all'estero: le abitazioni, le relazioni con le comunità locali, la vita di tutti i giorni; **creare** si concentra sul lavoro, inteso come creazione partecipata in situazioni e contesti a volte difficili; **condividere** allarga lo sguardo all'integrazione con il territorio.

9 Archivio storico, Via Fissiraga 17

Per informazioni e orari: www.festivaldellafotografiaetica.it

Apertura mostre al pubblico in settimana:

Venerdì 27 - 17:00 | 23:00, Sabato 28 - 10:00 | 20:30, Domenica 29 - 10:00 | 19:00

La mostra di Eugene Richards sarà aperta in anteprima nel Festival Comportamenti Umani dal 5 all'8 maggio 2011 - www.comportamentiumani.org

La mostra del World.Report Award chiude domenica 22 maggio.

INFO POINT: Ufficio IAT Piazza Broletto 4 - Lodi - Tel 0371.409238

INFO FESTIVAL: mail: info@festivaldellafotografiaetica.it - Tel 340.4978692

www.festivaldellafotografiaetica.it

Il programma potrebbe subire variazioni per cause non dipendenti dall'organizzazione

Progetto e realizzazione di



Sponsor istituzionali



Sponsor organizzativo



Si ringrazia



Sponsor



Media sponsor



Sponsor tecnici



Sponsor locali



progetto grafico di: Boombang Design - www.boombangdesign.com



- 1 **Sala Carlo Rivolta** Via Cavour 66
- 1 **Teatro alle Vigne** Via Cavour 66
- 2 **Ex Chiesa di S. Cristoforo** Via Fanfulla 14
- 3 **Ex Chiesa dell'Angelo** Via Fanfulla 22
- 4 **Sede del Gruppo Fotografico Progetto Immagine** Via Vistarini 30
- 5 **Chiostro del Museo** Paolo Gorini Piazza Ospitale 10
- 6 **Bipielle Arte** Via Polenghi Lombardo, 13
- 7 **Liceo P. Verri** Via San Francesco 11
- 8 **Sede della Provincia di Lodi** Via Fanfulla 14
- 9 **Archivio storico** Via Fissiraga 17